

Riproduzione, donata dal Circolo Socio Culturale Pontorno, del quadro (originale cm. ..x.. –collez.privata Giuliano Cerutti) che Pio Vallega - docente e urbanista spotornese (1864-1946) - dipinse il giorno prima del terremoto del 23 febbraio 1887. Fu il più forte sisma registrato in Liguria in epoca storica con magnitudo stimata 6,5° scala Richter: distrusse completamente Diano Marina, e causò forti danni a tutto l'Imperiese e territori vicini.

Ad una prima scossa all'alba ne seguì, poco dopo, una seconda con effetti devastanti specie sulle persone raccolte nelle chiese per la liturgia essendo quel giorno il Mercoledì delle Ceneri. Una terza scossa a distanza di circa 3 ore completò la devastazione. Le vittime accertate furono 644, feriti oltre 1000, senz'altro 100.000, i danni vennero quantificati in circa 20.000.000 di lire di allora.

Spotorno non lamentò vittime ma forti danni: crollò la parte alta del campanile della Chiesa Parrocchiale che venne poi ricostruita nella forma che oggi vediamo, e numerose case necessitarono di consolidamento con 'chiavi' in parte ancora visibili.

Bibliografia: "Terremoto del 1887 in Liguria" di Arturo Issel Cronache giornalistiche dell'epoca.



Campanile attuale

Pio Vallega (1864 - 1946 )

